

B.2.6 REQUISITI STRUTTURALI, ORGANIZZATIVI E TECNOLOGICI SPECIFICI DELLE CURE DOMICILIARI

LE CURE DOMICILIARI SI DISTINGUONO IN LIVELLO BASE, I, II, III LIVELLO in relazione al bisogno di salute dell'assistito e al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale articolate nei quattro livelli previsti dal DPCM del 12 gennaio 2017 :

a) **livello base**: costituite da prestazioni professionali in risposta a bisogni sanitari di bassa complessità di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo, anche ripetuti nel tempo; le cure domiciliari di livello base sono caratterizzate da un «Coefficiente di intensità assistenziale» (CIA (1)) inferiore a 0,14.

b) **cure domiciliari integrate (ADI) di I^ livello**: costituite da prestazioni professionali prevalentemente di tipo o medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo- assistenziale a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA compreso tra 0,14 e 0,30 in relazione alla criticità e complessità del caso ... richiedono la valutazione multidimensionale, la «presa in carico» della persona e la definizione di un «**Progetto di assistenza individuale**» (PAI) ovvero di un «**Progetto riabilitativo individuale**» (PRI).

c) **cure domiciliari integrate (ADI) di II^ livello**: costituite da prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo- assistenziale a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA compreso tra 0,31 e 0,50, in relazione alla criticità e complessità del caso....richiedono la valutazione multidimensionale, la «presa in carico» della persona e la definizione di un «**Progetto di assistenza individuale**» (PAI) ovvero di un «**Progetto riabilitativo individuale**» (PRI)

d) **cure domiciliari integrate (ADI) di III^ livello**: costituite da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativopersone con patologie che, presentando elevato livello di complessità, instabilità clinica e sintomi di difficile controllo, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA maggiore di 0,50, anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al care-giver.....richiedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico della persona e la definizione di un «**Progetto di assistenza individuale**» (PAI) ovvero di un «**Progetto riabilitativo individuale**» (PRI)

Il servizio di cure domiciliari dispone di una rete di sedi organizzative e operative collegate funzionalmente fra di loro in relazione alla distribuzione degli interventi territoriali. La sede organizzativa garantisce le funzioni di centro organizzativo del servizio, di segreteria per informazioni e comunicazioni (call center), raccolta suggerimenti e reclami. La sede organizzativa può coincidere con la sede operativa; non possono sussistere sedi operative prive di sedi organizzative. L'ambito territoriale di pertinenza è di norma l'Area Vasta, con eventuale deroga per le zone limitrofe e confinanti. Le strutture che erogano assistenza domiciliare dovranno soddisfare i requisiti presenti nella lista A e nella lista B generale, oltre ai requisiti specifici sotto riportati.

Req.	Testo	Applicabilità
------	-------	---------------

REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI PER LA SEDE ORGANIZZATIVA

La sede organizzativa del servizio che eroga le cure domiciliari dispone dei seguenti spazi/locali:

B2.6.1	Locale per l'organizzazione dei servizi, le attività amministrative e di segreteria (call center) aperto secondo il requisito B2.6.12	Anche ad uso non esclusivo
B2.6.2	Locale dedicato alla direzione del servizio e alle riunioni di equipe, utilizzabile anche per colloqui con gli utenti nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico	Anche ad uso non esclusivo

B2.6.3	Spazio (front office) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste del servizio	Anche ad uso non esclusivo
B2.6.4	Spazio per la conservazione sicura della documentazione sanitaria	Anche ad uso non esclusivo
REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI PER LA SEDE OPERATIVA		
La sede operativa del servizio che eroga le cure domiciliari dispone dei seguenti spazi/locali:		
B2.6.5	Locale dedicato alla direzione del servizio e alle riunioni di equipe, utilizzabile anche per colloqui con gli utenti nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico	Anche ad uso non esclusivo
REQUISITI ORGANIZZATIVI (SEDE ORGANIZZATIVA E/O SEDE OPERATIVA)		
B2.6.6	La Responsabilità dell'organizzazione è affidata a un direttore sanitario (per le strutture private) o, per le organizzazioni pubbliche, a un responsabile medico designato dall'Azienda sanitaria	
B2.6.7	Sono garantite le funzioni di coordinamento e responsabilità clinica, infermieristica e amministrativa	
B2.6.8	Nella rete del servizio è garantita la presenza di una equipe congrua, sia in termini numerici che di figure professionali coinvolte, e integrata; ricomprensive: medici, infermieri, operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione e altre figure professionali necessarie a rispondere ai bisogni assistenziali individuati nel PAI/PRI	
B2.6.9	Sono definite le modalità per garantire la continuità della presa in carico per tutta la durata dell'assistenza, coerentemente con il Piano Assistenziale per ogni persona in carico	
B2.6.10	E' presente, conservato e regolarmente aggiornato un elenco del personale impiegato, che riporti la tipologia e il numero delle figure professionali, evidenza della turnazione del personale; un archivio storico dei turni effettuati e della documentazione relativa ai servizi svolti, contenente i dati degli accessi a domicilio	
B2.6.11	Le attività di Assistenza Domiciliare sono erogate all'interno di un Piano Assistenziale Individuale (semplificato per le cure domiciliari di base)	
B2.6.12	L'attività amministrativa deve essere garantita per almeno 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) e quella sanitaria su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per le cure domiciliari di base e di 1° livello e per 7 giorni settimanali per le cure domiciliari integrate di 2° e 3° livello	
B2.6.13	Presenza di procedure scritte, che soddisfano criteri di riproducibilità, accuratezza, completezza, leggibilità in modo da rendere effettivamente utilizzabile le informazioni in essi contenuti, per:	

B2.6.13.1	modalità e strumenti di gestione della valutazione del bisogno (attraverso strumenti validati)	
B2.6.13.2	definizione del Piano di Assistenza Individuale (semplificato per le cure domiciliari di base)	
B2.6.13.3	criteri e modalità di erogazione delle prestazioni e di comunicazione interna	
B2.6.13.4	modalità e strumenti del passaggio di consegne	
B2.6.13.5	criteri di chiusura della presa in carico e di valutazione della persona assistita al momento della dimissione	
B2.6.14	Per ogni persona assistita viene utilizzato, coerentemente a quanto previsto dall'articolo 22 del DPCM 12 gennaio 2017 in merito ai livelli di intensità assistenziale, un fascicolo sanitario domiciliare informatizzato (semplificato per le cure domiciliari di base) e periodicamente aggiornato, contenente i dati relativi alla persona assistita e all'attività e in particolare: i dati anagrafici, il caregiver, la data di inizio delle cure domiciliari, gli operatori di riferimento, la diagnosi, gli eventuali elementi di rischio sanitario ed assistenziale (es. allergia, caduta), il consenso informato, gli strumenti di valutazione utilizzati, il piano di trattamento (in relazione all'attività svolta) completo di eventuali aggiornamenti, le prestazioni erogate, l'eventuale necessità di ausili e/o presidi, le verifiche, i risultati raggiunti, la data e la motivazione della chiusura del piano assistenziale, il documento di dimissione	
B2.6.15	Il suddetto fascicolo sanitario domiciliare informatizzato è integrato secondo standard di interoperabilità con il fascicolo sanitario elettronico nel rispetto dei tempi della programmazione regionale	
B2.6.16	Sono definite le modalità e gli strumenti per la tracciabilità dell'attività presso il domicilio del paziente attraverso il diario assistenziale contenente, per ogni accesso: data e ora, operatore/i, prestazioni svolte, firma dell'operatore	
B2.6.17	Sono definite modalità codificate per la gestione di farmaci/presidi medico - chirurgici/prodotti nutrizionali (scadenziario, registrazioni giacenze, ecc) compresa la corretta conservazione dei controlli effettuati	Per le sedi sedi operative
B2.6.18	Sono definite modalità codificate relative alla corretta conservazione, sanificazione e manutenzione dei presidi e dei dispositivi secondo le specifiche caratteristiche	
REQUISITI TECNOLOGICI		
In funzione dei livelli di attività erogata, l'Organizzazione garantisce (la sede organizzativa e la sede operativa ognuno per gli aspetti di propria competenza):		
B2.6.19	Mezzi di trasporto idonei a garantire la mobilità degli operatori e delle attività organizzative di supporto, conformi alle normative vigenti (coperture assicurative, ecc.) con in essere un programma di controllo e manutenzione periodica dei mezzi	

B2.6.20	La dotazione minima delle apparecchiature riportate in apposito elenco per sede erogatrice, deve essere sottoposta a verifiche periodiche, e comprende: stetoscopi, sfigmomanometri, glucometri, saturimetri, aspiratori	
B2.6.21	Presenza di linea telefonica dedicata per le persone assistite, i familiari e per gli operatori, (anche attraverso un numero verde per facilitare le modalità di contatto degli assistiti con il servizio); deve essere presente la dotazione di un telefono mobile per ogni operatore, che possa fungere anche da strumento informatico per la trasmissione dei dati	Per le sedi operative
B2.6.22	Presenza di: personal computer dedicati all'attività, almeno una stampante dedicata all'attività, connessione internet, dispositivi tecnologici utili alla trasmissione da remoto dei dati per il monitoraggio dell'assistenza, relativi alle prestazioni erogate in funzione degli obiettivi del PAI, dispositivi digitali per l'erogazione di servizi a distanza (telemedicina), specifiche per le tipologie di prestazioni che si intendono effettuare in tali modalità	Per le sedi operative